

# Prevenire e affrontare i maltrattamenti

Questo documento riassume le attuali direttive e linee guida della Chiesa sui maltrattamenti. Tutti i dirigenti del sacerdozio e delle organizzazioni della Chiesa dovrebbero conoscerle bene e seguirle per contribuire a proteggere i figli di Dio.

## CHE COSA SONO I MALTRATTAMENTI?

Maltrattare significa abusare di altre persone (come ad esempio un figlio o un coniuge, le persone anziane o i disabili) o trascurarle in un modo tale da causare danni a livello fisico, emotivo o sessuale.

I maltrattamenti provocano confusione, dubbi, diffidenza e paura nelle vittime, e talvolta infliggono danni fisici.

La maggior parte delle accuse di maltrattamenti — ma non tutte — sono veritiere e devono essere prese sul serio e gestite con grande cura. I maltrattamenti tendono ad aggravarsi col passare del tempo.

Il Signore condanna i comportamenti abusanti sotto qualunque forma, compresi il trascurare gli altri e i maltrattamenti di natura fisica, sessuale o verbale. La maggior parte dei maltrattamenti viola le leggi civili della società (vedere la lettera della Prima Presidenza del 28 luglio 2008, “Responding to Abuse”).

## INSEGNARE LA DOTTRINA

Le presidenze di palo e i vescovati devono assicurarsi che ciò che dicono riguardo ai maltrattamenti si basi sulla dottrina della Chiesa. In particolare, devono insegnare quanto segue:

- La dottrina della Chiesa impegna tutti i dirigenti e tutti i membri a proteggere ogni persona (vedere Matteo 18:6; Efesini 5:25, 28–29; “La famiglia – Un proclama al mondo”, ChurchofJesusChrist.org).
- I maltrattamenti sotto qualunque forma sono peccaminosi, tragici e del tutto contrari agli insegnamenti del Salvatore (vedere Dottrina e Alleanze 121:37).
- Il Salvatore estende soccorso, guarigione e forza alle vittime di maltrattamenti grazie alla Sua Espiazione infinita ed eterna (vedere Alma 7:11–12; 34:10).
- Coloro che commettono maltrattamenti in qualsiasi modo sono responsabili dinanzi a Dio (vedere Dottrina e Alleanze 101:78). Il Padre Celeste e Suo Figlio offrono il perdono a coloro che hanno commesso maltrattamenti quando questi cambiano il loro comportamento e si pentono completamente (vedere Mosia 14:4–12; Dottrina e Alleanze 58:42–43).

- È di vitale importanza che tutti i membri comprendano i principi contenuti in “La famiglia – Un proclama al mondo”, i quali aiuteranno chiunque a evitare i mali dei maltrattamenti (vedere Gordon B. Hinckley, “Salvate i bambini”, *La Stella*, gennaio 1995, 63–66).

## Il numero verde per i maltrattamenti

Per alcuni anni la Chiesa ha gestito un numero verde gratuito e confidenziale (001-800-453-3860, interno 2-1911) istituito per i vescovi e i presidenti di palo negli Stati Uniti e in Canada. In altre aree, i vescovi che vengono conoscenza di possibili casi di maltrattamenti devono contattare il loro presidente di palo, il quale cercherà la guida della presidenza di area (vedere *Manuale generale – Servire ne La Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni*, 38.6.2.1, ChurchofJesusChrist.org).

Le seguenti informazioni aiuteranno i vescovi e i presidenti di palo a utilizzare questo numero verde:

- Il numero verde è a disposizione dei vescovi e dei presidenti di palo 24/7, quando si ha a che fare con situazioni riguardanti qualunque tipo di maltrattamenti.
- Il vescovo o il presidente di palo devono chiamare prontamente il numero verde per *ogni* situazione in cui ritengono che qualcuno possa essere stato oggetto di maltrattamenti o trascuratezza o che sia a rischio di maltrattamenti o trascuratezza.
- Quando i vescovi o i presidenti di palo chiamano l’assistenza telefonica, degli esperti in campo medico e legale risponderanno alle loro domande e forniranno istruzioni su come assistere le vittime, su come ottemperare alle leggi e alle norme locali relative alla denuncia dei maltrattamenti e su come fornire protezione contro ulteriori maltrattamenti. Per ulteriori informazioni, vedere *Manuale generale*, 38.6.2.1.

## MESSAGGI CHIAVE

### Come si possono prevenire i maltrattamenti?

#### A CASA

I dirigenti della Chiesa devono fare quanto segue per contribuire a prevenire i maltrattamenti in casa:

- Esortare le coppie e le famiglie a vivere il Vangelo in casa, instaurando comportamenti gentili e rispettosi e una comunicazione aperta, in modo che tutti i membri della famiglia si sentano a proprio agio nel parlare di argomenti delicati (vedere “La famiglia – Un proclama al mondo”, ChurchofJesusChrist.org).
- Esortare i genitori a insegnare ai figli informazioni e competenze adeguate alla loro età e maturità, in modo che sappiano cosa fare se devono far fronte a dei maltrattamenti.
- Mettere i membri al corrente delle risorse della Chiesa.

#### IN CHIESA

I dirigenti della Chiesa devono seguire queste linee guida per contribuire a prevenire i maltrattamenti in chiesa:

- Una persona *non deve* ricevere una chiamata o un incarico nella Chiesa che comporti contatti con i bambini o i giovani se il suo certificato di appartenenza non è tenuto nel rione o se contiene un’annotazione relativa a maltrattamenti (vedere *Manuale generale*, 38.6.2, 12.5.1).
- Quando degli adulti insegnano ai bambini o ai giovani in contesti ecclesiastici, devono essere presenti almeno due adulti responsabili. I due adulti possono essere due uomini, due donne oppure una coppia sposata (vedere *Manuale generale*, 12.5.1).
- Laddove non è possibile avere almeno due adulti in una classe, i dirigenti dovrebbero valutare di unire le classi.
- A tutte le attività patrocinate dalla Chiesa a cui partecipano giovani o bambini devono presenziare almeno due adulti.
- Quando un fratello svolge una visita di ministero a una donna sola, deve essere insieme al proprio collega o alla propria moglie.
- Quando un membro della presidenza di palo, del vescovato, o un altro dirigente assegnato si incontra con un bambino, un giovane o una donna, deve

chiedere a un genitore o a un’altra persona adulta di essere presente in una stanza, un atrio o un corridoio adiacenti. Se la persona intervistata lo desidera, può essere invitata un’altra persona adulta a presenziare durante l’intervista. I dirigenti devono evitare tutte le situazioni che potrebbero essere fraintese (vedere *Manuale generale*, 12.5.1).

- Nelle attività patrocinate dalla Chiesa che prevedono il pernottamento, un bambino o un giovane non può stare nella stessa tenda o stanza di un dirigente adulto a meno che questi non sia un suo genitore o tutore legale o che nella tenda non vi siano almeno due adulti dello stesso sesso del bambino o del giovane (vedere *Manuale generale*, 12.2.1.3).
- Se dirigenti adulti e bambini o giovani dormono nella stessa struttura, come nel caso di un bungalow, devono essere presenti almeno due adulti dello stesso sesso dei bambini o dei giovani (vedere *Manuale generale*, 12.2.1.3).

### Affrontare i maltrattamenti

(Vedere *Manuale generale*, 38.6.2.1).

Quando affrontano i maltrattamenti, i dirigenti e i membri della Chiesa devono attenersi alle seguenti linee guida:

- Nei casi di maltrattamento, la principale e immediata responsabilità dei dirigenti della Chiesa è quella di aiutare coloro che sono stati maltrattati e di proteggere le persone vulnerabili da maltrattamenti futuri. I membri non devono mai essere incoraggiati a restare in una casa o in una situazione violenta o non sicura.
- Quando si relazionano con le vittime e i perpetratori e con le rispettive famiglie, i dirigenti e i membri della Chiesa devono essere premurosi, compassionevoli e sensibili.
- I dirigenti della Chiesa non devono mai ignorare le denunce di maltrattamenti né consigliare a un membro di non denunciare le condotte criminose alle forze dell’ordine.
- I dirigenti e i membri della Chiesa devono adempiere a tutti gli obblighi di legge relativi alla denuncia di maltrattamenti alle autorità civili.
- I dirigenti del sacerdozio devono aiutare chi ha commesso maltrattamenti a pentirsi e a porre fine al loro comportamento abusante (vedere Isaia 1:18; Dottrina e Alleanze 64:7).

- Alle vittime e ai perpetratori e alle rispettive famiglie può essere utile una consulenza psicologica professionale, che è quasi sempre consigliata nei casi di maltrattamenti gravi.

## ISTRUIRE I CONSIGLI DI PALO E DI RIONE

Le presidenze di palo e i vescovati devono esporre queste informazioni nelle riunioni del consiglio di palo e di rione. I membri dei consigli di palo e di rione devono poi discutere questo materiale nelle loro rispettive riunioni di presidenza e di dirigenza e con altri, secondo necessità:

- I membri dei consigli di palo e di rione devono insegnare i messaggi chiave di questo schema e invitare i dirigenti adulti del sacerdozio e delle organizzazioni della Chiesa a partecipare alla discussione. Come parte della discussione, potrebbero iniziare guardando il video “Protect the Child: Responding to Child Abuse” [Proteggere i minori – Affrontare i maltrattamenti ai minori] che si trova sotto la voce “Come aiutare” nella pagina Maltrattamenti della Biblioteca evangelica. Poiché queste sono informazioni sensibili, i dirigenti devono ricercare la guida dello Spirito quando insegnano.
- Spesso una denuncia di maltrattamenti verrà fatta a un insegnante o a un consulente fidato. I membri dei consigli di palo e di rione devono aiutare i dirigenti, gli insegnanti e i membri ad adottare le opportune misure per prevenire e affrontare i maltrattamenti, compresa la denuncia dei maltrattamenti alle debite autorità civili.

## QUESTIONI ATTINENTI ALLE DIRETTIVE E DI NATURA LEGALE RELATIVE AI MALTRATTAMENTI

Le seguenti linee guida aiuteranno i dirigenti della Chiesa a gestire le questioni attinenti alle direttive e quelle di natura legale in relazione ai maltrattamenti:

- Quando si affrontano situazioni relative a maltrattamenti di qualunque tipo, si deve chiamare subito il numero verde 001-800-453-3860, interno 2-1911.

- Per le linee guida su come gestire i casi di maltrattamenti, i presidenti di palo e i vescovi devono fare riferimento al *Manuale generale*, 38.6.2.1.
- Per le linee guida su come gestire la confessione, la riparazione, le indagini, la comunicazione con le parti lese e la riservatezza nei casi di maltrattamenti, i presidenti di palo e i vescovi devono fare riferimento al *Manuale generale*, 38.6.2.2.
- Per le linee guida su come gestire la disciplina della Chiesa nei casi di maltrattamenti, i presidenti di palo e i vescovi devono fare riferimento al *Manuale generale*, 38.6.2.
- I dirigenti della Chiesa non devono testimoniare nei casi civili o penali che riguardano maltrattamenti senza essersi prima consultati con l’Ufficio legale presso la sede centrale della Chiesa (001-800-453-3860, interno 2-6301). Per le linee guida specifiche, vedere *Manuale generale*, 38.6.2.1.

## ALTRE RISORSE

- “Maltrattamenti (aiuto al perpetratore)”, ChurchofJesusChrist.org
- Articoli di Fede 1:12
- Dottrina e Alleanze 121; 123
- Gordon B. Hinckley, “La dignità personale per esercitare il sacerdozio”, *Liahona*, luglio 2002, 58–61
- Gordon B. Hinckley, “Cosa vuole sapere di noi la gente?”, *La Stella*, gennaio 1999, 82–85
- Dallin H. Oaks, “L’autorità del sacerdozio nella famiglia e nella Chiesa”, *Liahona*, novembre 2005, 24–27
- Richard G. Scott, “Guarire dalle devastanti conseguenze dei maltrattamenti”, *Liahona*, maggio 2008, 40–43
- “Abuse: Help, Healing, and Protection” [Maltrattamenti: aiuto, guarigione e protezione], Life Help [Aiuto nelle difficoltà], ChurchofJesusChrist.org
- I corsi Rafforzare il matrimonio e Rafforzare la famiglia dei Servizi di consulenza della Chiesa per la famiglia

LA CHIESA DI  
GESÙ CRISTO  
DEI SANTI  
DEGLI ULTIMI GIORNI